

Codice A1703B

D.D. 9 luglio 2026, n. 681

D.Lgs n. 19/2021. Spese per le attività di protezione delle piante. Servizio di analisi virologiche ufficiali su campioni di vite -2026. Procedura di affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo del MePa. Determina a contrarre e di affidamento. CIG: BC087E4914. Spesa di euro 1.189,50. Impegno di euro 1.189,50 sul capitolo di spesa 136066/2026...



ATTO DD 681/A1703B/2026

DEL 09/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: D.Lgs n. 19/2021. Spese per le attività di protezione delle piante. Servizio di analisi virologiche ufficiali su campioni di vite -2026. Procedura di affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo del MePa. Determina a contrarre e di affidamento. CIG: BC087E4914. Spesa di euro 1.189,50. Impegno di euro 1.189,50 sul capitolo di spesa 136066/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 37-1089 del 06 maggio 2025 “Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 e successive modifiche, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Reg. di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e

che abroga il Reg. (CE) 690/2008 della Commissione e modifica il Reg. di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione, stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il Reg. di esecuzione (UE) 2021/2285 della Commissione del 14 dicembre 2021 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) 2019/2072 per quanto concerne la redazione degli elenchi di organismi nocivi, i divieti e le prescrizioni per l'introduzione e lo spostamento nell'Unione di piante, prodotti vegetali e altri oggetti e che abroga le decisioni 98/109/CE e 2002/757/CE e i regolamenti di esecuzione (UE) 2020/885 e (UE) 2020/1292.

Visto il D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/625", che all'art. 27 comma 1 definisce che "I Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini ed analisi ufficiali di laboratorio al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del Reg. (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma Nazionale di Indagine."

Visto il D.Lgs. n. 16 del 2 febbraio 2021 che detta le norme inerenti la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite, in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625. (21G00019).

L'articolo n. 24 del D.Lgs 2021/16, avente ad oggetto "*Controlli sui materiali Iniziali e di Base*", al comma 2, prevede che: "*Il personale autorizzato effettua controlli ufficiali agli impianti di viti madri e ai vivai di vite, delle categorie Iniziale e base per la verifica dei requisiti di cui agli allegati II e III e provvede, altresì, ad effettuare le analisi dello stato virologico o a farle effettuare, presso un laboratorio ufficiale del Servizio fitosanitario nazionale, secondo modalità definite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali...*".

L'articolo n. 25 del D.Lgs 2021/16, avente ad oggetto "*Controlli sui materiali di moltiplicazione di categoria Certificato e Standard*", al comma 2, stabilisce che "*Il personale autorizzato effettua controlli ufficiali agli impianti di viti madri delle categorie Certificato e Standard e ai vivai di vite, in conformità agli allegati II e III e secondo le modalità stabilite con il decreto di cui all'articolo 24, comma 2*".

Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di cui all'articolo 24, comma 2, sopra citato (d.m. 29/11/2023 "Modalità di controllo ufficiale e vigilanza agli impianti di viti madri e ai vivai di vite, nonché ai materiali di moltiplicazione della vite, in applicazione degli articoli 24, comma 2, 25, comma 2, e 30, comma 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 16 ") stabilisce, all'art. 3, le modalità di effettuazione dei controlli ufficiali agli impianti di viti madri e ai vivai di vite per l'accertamento delle condizioni relative alla coltura e definisce, all'art. 8, le modalità di accertamento dei requisiti fitosanitari ai sensi degli articoli 24 e 25 del d.lgs 2021/16.

Per i materiali di moltiplicazione della vite delle categorie Certificato e Standard è previsto l'accertamento dello stato virologico per i virus ArMV (Arabis mosaic virus), GFLV (Grapevine fanleaf virus), GLRaV-1 (Grapevine leafroll-associated virus 1), GLRaV-3 (Grapevine leafroll-associated virus 3).

I sintomi legati alla presenza delle virosi sopra citate si evidenziano in un arco temporale ristretto,

compreso tra il mese di maggio e il mese di ottobre; l'attività di controllo e campionamento deve pertanto essere svolta entro tale periodo e conclusa entro il 30 di ottobre 2026.

Poiché durante tale arco temporale il personale ispettivo in servizio presso il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici è impegnato nelle attività di controllo in campo e, considerata la necessità di assicurare l'esecuzione delle analisi ufficiali mediante un laboratorio ufficiale accreditato per le specifiche prove virologiche richieste, si rende necessario il supporto di un operatore economico altamente qualificato e dotato di un laboratorio di analisi accreditato Accredia ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e riconosciuto quale laboratorio ufficiale, in grado di eseguire le analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite mediante l'applicazione del protocollo ufficiale SFN DTU n. 69 r. 0 2024 per il rilevamento dei virus ArMV(Arabis mosaic virus), GFLV (Grapevine fanleaf virus), GLRaV-1 (Grapevine leafroll-associated virus 1) e GLRaV-3 (Grapevine leafroll-associated virus 3) sui campioni di vite prelevati sul territorio piemontese.

Stabilita pertanto la necessità dell'Amministrazione regionale di avviare la procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. con un operatore economico altamente qualificato e specializzato e dotato un laboratorio ufficiale accreditato per le specifiche prove virologiche richieste, si rende necessario il supporto di un operatore economico altamente qualificato e dotato di un laboratorio di analisi accreditato Accredia ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e riconosciuto quale laboratorio ufficiale, in grado di eseguire le analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite mediante l'applicazione del protocollo ufficiale SFN DTU n. 69 r. 0 2024 per il rilevamento dei virus ArMV(Arabis mosaic virus), GFLV (Grapevine fanleaf virus), GLRaV-1 (Grapevine leafroll-associated virus 1) e GLRaV-3 (Grapevine leafroll-associated virus 3) sui campioni di vite prelevati sul territorio piemontese.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 1, lettera b), prevede la possibilità di "affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali".

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per forniture e servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti;

Visto altresì l'art. 1 del D.Lgs 36/2023 che stabilisce, tra gli altri principi, che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità, efficacia e tempestività;

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la predisposizione di una T.D. (trattativa diretta) per l'affidamento del servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite .

Preso atto che:

- è stato individuato quale operatore economico la società Enocontrol S.c.a.r.l. - Centro Analisi

Ricerche Agroalimentari - Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042, con sede legale in Corso Enotria, 2/C, 12051, Alba (CN), abilitato all'iniziativa "Servizi" nella categoria di abilitazione "Servizi di monitoraggio ambientale" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

- Il laboratorio Enocontrol Scarl - Centro Analisi Ricerche Agroalimentari – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042, con sede legale in Corso Enotria 2/C, Alba (CN), è un laboratorio di prova accreditato ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 con certificazione ACCREDIA n. 0379L e soddisfa i requisiti definiti dall'art. 37 comma 4 (incluso il requisito della lettera e) e comma 5 del Reg. (UE) 2017/625, dall'art. 9 del DM 12 aprile 2022, nonché dall' art. 3 del reg. (UE) 2021/1353, per l'esecuzione di analisi in ambito di controlli ufficiali e altre attività ufficiali nell'area di competenza virologia (inclusi viroidi e fitoplasmi), definita ai sensi dell'art. 11 del sopracitato DM 12 aprile 2022, in quanto fra le prove accreditate annovera metodi di prova per il riconoscimento di organismi nocivi del gruppo virus, viroidi e fitoplasmi (sia metodi di prova ufficiali che metodi di prova interni che rispettano i requisiti richiesti dal sopracitato art. 30 del d.m. 12 aprile 2022).
- il laboratorio Enocontrol dispone dell'accREDITAMENTO per l'esecuzione delle analisi relative ai virus ArMV (Arabis mosaic virus), GFLV (Grapevine fanleaf virus), GLRaV-1 (Grapevine leafroll-associated virus 1), GLRaV-3 (Grapevine leafroll-associated virus 3).
- con la D.D. n. 648 del 8/8/2024, il laboratorio sopra citato è stato designato quale laboratorio ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per il controllo dello stato fitosanitario di piante da frutto, ortive e ornamentali e relativi materiali di moltiplicazione; nello specifico, per l'esecuzione di analisi, prove o diagnosi nel contesto di controlli ufficiali e altre attività ufficiali, ai fini del riconoscimento di virus, viroidi, fitoplasmi, ai sensi dell' art. 37 comma 4 lett. e) del Reg. (UE) 2017/625 e dell'art. 3 del Reg. delegato (UE) 2021/1353.

Pertanto sulla base di quanto sopra esposto l' amministrazione regionale ha provveduto a:

- avviare la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- indire la T.D. (trattativa diretta) n.6265735 con la quale è stato invitato l'operatore economico Enocontrol S.c.a.r.l. – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN), abilitato all'iniziativa "Servizi" nella categoria di abilitazione "Servizi di monitoraggio ambientale" con identificativo codice CPV CPV 90715200 - 4 "Altri servizi di indagine sull'inquinamento", a negoziare l'offerta per la fornitura del servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite fissando la spesa presunta di euro 975,00 IVA esclusa allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:

- a. Condizioni particolari di contratto Rev2;*
- b. Scheda tecnica per il servizio di analisi virologica su campioni di vite -2026-Rev2;*
- c. Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte;*
- d. Modello per la tracciabilità sui flussi Finanziari;*
- e. Autocertificazione possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 94-95 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.*
- f. Consenso all'accesso al F.V.O.E.*

Scaduti i termini per la trattativa diretta l'operatore economico Enocontrol S.c.a.r.l. ha presentato un'offerta pari ad euro 975,00 IVA esclusa per il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite .

Dato atto che l'offerta economica presentata dalla società Enocontrol S.c.a.r.l.:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici nella *scheda tecnica - servizio di analisi virologiche ufficiali su campioni di vite -2026-Rev2* allegata alla presente determina dirigenziale;

- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di analisi virologiche ufficiali su campioni di vite -2026-Rev2, è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dell'intervento richiesto dall'Amministrazione regionale

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di euro 975,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Enocontrol S.c.a.r.l. – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN), il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite al termine della trattativa diretta n.6265735 con utilizzo del MEPA;
- aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36 del 2023 alla società Enocontrol S.c.a.r.l. – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN) il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite per una spesa di euro 975,00 IVA esclusa;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n.6265735 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico Enocontrol S.c.a.r.l. - Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria 2/C, 12051, Alba (CN), abilitato all'iniziativa "Servizi" nella categoria di abilitazione "Servizi di monitoraggio ambientale" con identificativo codice CPV CPV 90715200 - 4 "Altri servizi di indagine sull'inquinamento" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite, per una spesa effettiva di euro 975,00 IVA esclusa;
- prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9 del D.Lgs36/2023 e s.m.i., per l'esecuzione della presente fornitura, sono compresi nell'offerta;
- non dover redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009;
- nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114, com. 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del funzionario tecnico Dr.ssa Silvia Ogliara in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto Rev2 e nella Scheda Tecnica -Descrizione servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite Rev2 allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- approvare lo schema di documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n.6265735 predisposta dalla stazione appaltante, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della società Enocontrol S.c.a.r.l. - Cod. Fiscale e e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN) per il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite;
- di stabilire che il contratto per il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula sarà sottoscritto digitalmente dalla Stazione Appaltante, come specificato all' art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Stabilito che la spesa complessiva (di natura ricorrente) di euro 1.189,50 IVA inclusa, per il servizio di analisi virologiche ufficiali su campioni di vite, trova copertura finanziaria con la Prenotazione n. 5421/2026 di euro 171.073,37 sul capitolo di spesa 136066/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2026 - annualità 2026 - utilizzata fino alla concorrenza di euro 37.548,23 con una disponibilità finanziaria residua di euro 133.525,14.

Vista la comunicazione AOO A1700A, Prot. n. 00002987 del 12/02/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo che autorizza, altresì, il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite della disponibilità ad impegnare in competenza 2026 sul capitolo di parte corrente statale 136066 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Ritenuto pertanto di ridurre di euro 1.189,50 la Prenotazione n. 5421/2026 sul capitolo di spesa 136066/2026 e contestualmente impegnare euro 1.189,50 (di cui euro 214,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR

633/1972) sul capitolo di spesa n. 136066/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - in favore della società Enocontrol S.c.a.r.l. (Cod. Beneficiario 397810) – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN) - per il servizio analisi virologiche ufficiali su campioni di vite.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 1.189,50.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Stabilito che la liquidazione di euro 1.189,50 sul capitolo di spesa 136066/2026 in favore della società Enocontrol S.C.A.R.L sarà effettuata nell'esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa sul capitolo di spesa 136066/2026 sarà compatibile con il relativo stanziamento di cassa dell'esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al *Servizio di analisi virologiche ufficiali su campioni di Vite* il seguente codice identificativo di gara CIG: BC087E4914

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- D. Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8." Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023;

- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 , ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013.;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1. individuare quale operatore economico la società Enocontrol S.c.a.r.l. – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN), abilitato all’iniziativa “Servizi” nella categoria di abilitazione “Servizi di monitoraggio ambientale” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, poichè è un laboratorio di prova accreditato ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 con certificazione ACCREDIA n. 0379L e soddisfa i requisiti definiti dall’art. 37 comma 4 (incluso il requisito della lettera e) e comma 5 del reg. (UE) 2017/625, dall’art. 9 del DM 12 aprile 2022, nonché dall’ art. 3 del reg. (UE) 2021/1353, per l’esecuzione di analisi in ambito di controlli ufficiali e altre attività ufficiali nell’area di competenza virologia (inclusi viroidi e fitoplasmi), definita ai sensi dell’art. 11 del sopracitato DM 12 aprile 2022, in quanto fra le prove accreditate annovera metodi di prova per il riconoscimento di organismi nocivi del gruppo virus, viroidi e fitoplasmi (sia metodi di prova ufficiali che metodi di prova interni che rispettano i requisiti richiesti dal sopracitato art. 30 del d.m. 12 aprile 2022).
2. prendere atto che:
 - il laboratorio Enocontrol dispone dell’accreditamento per l’esecuzione delle analisi relative ai virus ArMV (Arabis mosaic virus), GFLV (Grapevine fanleaf virus), GLRaV-1 (Grapevine leafroll-associated virus 1), GLRaV-3 (Grapevine leafroll-associated virus 3);
 - con la d.d. n. 648 del 8/8/2024, il laboratorio sopra citato è stato designato quale laboratorio ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per il controllo dello stato fitosanitario di piante da frutto, ortive e ornamentali e relativi materiali di moltiplicazione; nello specifico, per l’esecuzione di analisi, prove o diagnosi nel contesto di controlli ufficiali e altre attività ufficiali, ai fini del riconoscimento di virus, viroidi, fitoplasmi, ai sensi dell’ art. 37

comma 4 lett. e) del reg. (UE) 2017/625 e dell'art. 3 del reg. delegato (UE) 2021/1353.

3. approvare l'offerta economica di euro 975,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Enocontrol S.c.a.r.l. – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN) per la realizzazione del servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite al termine della trattativa diretta n.6265735 con utilizzo del MEPA;
4. aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36 del 2023 alla società Enocontrol S.c.a.r.l. – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN) il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite per una spesa di euro 975,00 IVA esclusa;
5. affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n.6265735 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico Enocontrol S.c.a.r.l. – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN), abilitato all'iniziativa “Servizi” nella categoria di abilitazione “Servizi di monitoraggio ambientale” con identificativo codice CPV CPV 90715200 - 4 “Altri servizi di indagine sull'inquinamento” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite, per una spesa effettiva di euro 975,00 IVA esclusa;
6. prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9 del D.lgs36/2023 e s.m.i., per l'esecuzione della presente fornitura, sono compresi nell'offerta;
7. non dover redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009;
8. nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;
9. stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del funzionario tecnico Dr.ssa Silvia Ogliara in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
10. identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto Rev2 e nella Scheda Tecnica -Descrizione servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite Rev2 allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
11. approvare lo schema di documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n.6265735 predisposta dalla stazione appaltante, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
12. procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. alla stipula del

contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della società Enocontrol S.c.a.r.l. – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN) per il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite

13. stabilire che il contratto per il servizio di analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula sarà sottoscritto digitalmente dalla Stazione Appaltante, come specificato all'art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
14. ridurre di euro 1.189,50 la Prenotazione n. 5421/2026 sul capitolo di spesa 136066/2026 e contestualmente impegnare euro 1.189,50 (di cui euro 214,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 136066/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - in favore della società Enocontrol S.c.a.r.l. (Cod. Beneficiario 397810) - Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN) - per il servizio analisi virologiche ufficiali su campioni di vite.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 1.189,50.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

15. dare atto che la spesa di euro 1.189,50, che si impegna con il presente provvedimento e destinata al finanziamento delle attività di protezione delle piante e delle emergenze fitosanitarie, di cui al Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, è finanziata dal Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti come segue:
 - Accertamento n. 2024/3393 di euro 266.772,37 - capitolo di entrata 24040/2024 - (ordinativo di incasso n. 34226 del 09/12/2024 di euro 266.772,37 con quietanza n. 28022 dell'11/12/2024).
16. di stabilire che la liquidazione di euro 1.189,50 sul capitolo di spesa 136066/2026 in favore della società Enocontrol S.C.A.R.L sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- **Beneficiario:** Enocontrol S.c.a.r.l. – Cod. Fiscale e P.IVA 02549610042 - con sede legale in Corso Enotria, 2/C 12051 Alba (CN).
- **Importo:** euro 1.189,50 IVA inclusa
- **Modalità Individuazione Beneficiario:** Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo del Mepa.
- **Dirigente responsabile:** Dott. ssa Luisa Ricci

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. C_Scheda_Caratteristiche_tecniche_ServAnalisiVirus_su_ViteRev2.pdf
2. Condizioni_particolari_di_ServizioAnalisiVirusVite26Rev2.pdf
3. Stipula_NG6265735.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

ALLEGATO C

SCHEDA TECNICA PER IL SERVIZIO DI ANALISI VIROLOGICA SU CAMPIONI DI VITE -2026

Trattativa Diretta su MePa n.6265735

1. Premesse

Il D.Lgs n. 16 del 2 febbraio 2021 detta le norme inerenti la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625. (21G00019).

L'articolo n. 24 del d.lgs 2021/16, avente ad oggetto "Controlli sui materiali Iniziali e di Base" al comma 2 prevede che: "Il personale autorizzato effettua controlli ufficiali agli impianti di viti madri e ai vivaia di vite, delle categorie Iniziale e base per la verifica dei requisiti di cui agli allegati II e III e provvede, altresì, ad effettuare le analisi dello stato virologico o a farle effettuare, presso un laboratorio ufficiale del Servizio fitosanitario nazionale, secondo modalità definite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali...".

L'articolo n. 25 del d.lgs 2021/16, avente ad oggetto "Controlli sui materiali di moltiplicazione di categoria Certificato e Standard", al comma 2 stabilisce che "Il personale autorizzato effettua controlli ufficiali agli impianti di viti madri delle categorie Certificato e Standard e ai vivaia di vite, in conformità agli allegati II e III e secondo le modalità stabilite con il decreto di cui all'articolo 24, comma 2".

Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di cui all'articolo 24, comma 2, sopra citato (d.m. 29/11/2023 "Modalità di controllo ufficiale e vigilanza agli impianti di viti madri e ai vivaia di vite, nonché ai materiali di moltiplicazione della vite, in applicazione degli articoli 24, comma 2, 25, comma 2, e 30, comma 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 16 ") stabilisce, all'art. 3, le modalità di effettuazione dei controlli ufficiali agli impianti di viti madri e ai vivaia di vite per l'accertamento delle condizioni relative alla coltura e definisce, all'art. 8, le modalità di accertamento dei requisiti fitosanitari ai sensi degli articoli 24 e 25 del d.lgs 2021/16.

Per i materiali di moltiplicazione della vite delle categorie Certificato e Standard è previsto l'accertamento dello stato virologico per i virus ArMV (Arabis mosaic virus), GFLV (Grapevine fanleaf virus), GLRaV-1 (Grapevine leafroll-associated virus 1), GLRaV-3 (Grapevine leafroll-associated virus 3).

I sintomi legati alla presenza delle virosi sopra citate si evidenziano in un arco temporale ristretto, compreso tra il mese di maggio e il mese di ottobre; l'attività di controllo e campionamento deve pertanto essere svolta entro tale periodo e conclusa entro il 30 di ottobre 2026.

Poiché durante tale arco temporale il personale ispettivo in servizio presso il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici è impegnato nelle attività di controllo in campo e, considerata la necessità di assicurare l'esecuzione delle analisi ufficiali mediante un laboratorio ufficiale accreditato per le specifiche prove virologiche richieste, si rende necessario il supporto di un operatore economico altamente qualificato e dotato di un laboratorio di analisi accreditato Accredia ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e riconosciuto quale laboratorio ufficiale, in grado di eseguire le analisi ufficiali virologiche sui campioni di vite mediante l'applicazione del protocollo ufficiale SFN DTU n. 69 r. 0 2024 per il rilevamento dei virus ArMV(Arabis mosaic virus), GFLV

(Grapevine fanleaf virus), GLRaV-1 (Grapevine leafroll-associated virus 1) e GLRaV-3 (Grapevine leafroll-associated virus 3) sui campioni di vite prelevati sul territorio piemontese.

Il laboratorio Enocontrol Scarl - Centro Analisi Ricerche Agroalimentari, con sede in Alba (CN), c.so Enotria 2/C, p.iva 02549610042, è un laboratorio di prova accreditato ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 con certificazione ACCREDIA n. 0379L e soddisfa i requisiti definiti dall'art. 37 comma 4 (incluso il requisito della lettera e) e comma 5 del reg. (UE) 2017/625, dall'art. 9 del DM 12 aprile 2022, nonché dall' art. 3 del reg. (UE) 2021/1353, per l'esecuzione di analisi in ambito di controlli ufficiali e altre attività ufficiali nell'area di competenza virologia (inclusi viroidi e fitoplasmi), definita ai sensi dell'art. 11 del sopracitato DM 12 aprile 2022, in quanto fra le prove accreditate annovera metodi di prova per il riconoscimento di organismi nocivi del gruppo virus, viroidi e fitoplasmi (sia metodi di prova ufficiali che metodi di prova interni che rispettano i requisiti richiesti dal sopracitato art. 30 del d.m. 12 aprile 2022).

Il laboratorio Enocontrol dispone dell'accreditamento per l'esecuzione delle analisi relative ai virus ArMV (Arabis mosaic virus), GFLV (*Grapevine fanleaf virus*), GLRaV-1 (*Grapevine leafroll-associated virus 1*), GLRaV-3 (*Grapevine leafroll-associated virus 3*).

Si dà atto che, con la d.d. n. 648 del 8/8/2024, il laboratorio sopra citato è stato designato quale laboratorio ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per il controllo dello stato fitosanitario di piante da frutto, ortive e ornamentali e relativi materiali di moltiplicazione; nello specifico, per l'esecuzione di analisi, prove o diagnosi nel contesto di controlli ufficiali e altre attività ufficiali, ai fini del riconoscimento di virus, viroidi, fitoplasmi, ai sensi dell' art. 37 comma 4 lett. e) del reg. (UE) 2017/625 e dell'art. 3 del reg. delegato (UE) 2021/1353.

SERVIZIO RICHIESTO

Nel dettaglio, il personale ispettivo del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico Scientifici incaricato per i controlli in campo e per il prelievo dei campioni provvederà a consegnare al laboratorio Enocontrol un n. massimo di 25 campioni di Vite da sottoporre ad analisi virologiche come da tabella sotto indicata:

<i>N.Progr.</i>	<i>Descrizione Campione</i>	<i>Annualità conferimento</i>	<i>Tipo di Analisi</i>	<i>Quantità – n°Campioni Conferiti</i>
1	Campioni matrice vegetale – Parti di vite	2026	Analisi 4 virus della vite (GFLV, ArMV, GLRaV-1, GLRaV-3)	25

MODALITÀ DI ESECUZIONE E TEMPI:

- I campioni di vite saranno consegnati al laboratorio a cura del personale ispettivo incaricato per i controlli. Dopo il conferimento sarà responsabilità del laboratorio ricevente provvedere alla corretta conservazione dei campioni stessi.
- Periodo di conferimento dal 25.05.2026 al 30.10.2026.

*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

- In ragione del periodo di esecuzione dei campionamenti ufficiali (maggio–ottobre), le analisi virologiche saranno effettuate su campioni fogliari di vite e non su tessuto floematico da materiale legnoso del periodo invernale. L'attività analitica dovrà comunque essere svolta dal laboratorio designato secondo procedure tecniche coerenti con il protocollo ufficiale SFN DTU n. 69 rev. 0/2024, con adattamento alla matrice vegetale disponibile nel periodo di campionamento. L'affidabilità delle prove risulta comunque garantita dall'esperienza e dall'accreditamento posseduto dal laboratorio per le specifiche determinazioni virologiche oggetto dell'affidamento, pur in presenza di una differente matrice vegetale correlata alla stagionalità del campionamento.
- Il laboratorio dovrà essere in grado di fornire il rapporto di prova, entro 10 giorni dalla data del ricevimento del campione stesso.
- I rapporti di prova dovranno essere inviati a mezzo PEC al seguente indirizzo: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Termini:

Il Servizio si dovrà concludere entro e non oltre il 15.11.2026.

Il Referente tecnico:

Dr.ssa Silvia Ogliara



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

**Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica
Amministrazione per la fornitura del
“SERVIZIO DI ANALISI VIROLOGICA SU VITE”
CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO - TD N. 6265735**

LE CLAUSOLE SOTTO RIPORTATE SONO AD INTEGRAZIONE DELLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA “REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLE PRESTAZIONE DI SERVIZI E, COME INDICATO NELL’ART. 2 COMMA B) DELLE SUDDETTE CONDIZIONI GENERALI, PREVARRANNO IN CASO DI CONTRASTO. IL SERVIZIO SARÀ DETTAGLIATO NEL CAPITOLATO TECNICO, DOCUMENTO CHE COMPRENDERÀ LE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, LA STRUMENTAZIONE CHE VERRÀ UTILIZZATA O COMUNQUE I REQUISITI NECESSARI PER LA CORRETTA ESECUZIONE. TALI SPECIFICHE TECNICHE RAPPRESENTANO I REQUISITI MINIMI AMMESSI AFFINCHÉ L’OFFERTA POSSA ESSERE PRESENTATA.

Categoria di abilitazione: Servizi - “ Servizi di monitoraggio ambientale”

Identificativo CPV 90715200 - 4 “Altri servizi di indagine sull’inquinamento”

Codice identificativo di gara (CIG): Acquisito e visibile nel corso della procedura

INDICE

ART. 1	OGGETTO - IMPORTO - DURATA
ART. 2	REVISIONE DEI PREZZI
ART. 3	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
ART. 4	VERIFICA DEI REQUISITI
ART. 5	SUBAPPALTO
ART. 6	GARANZIE
ART. 7	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA
ART. 8	SOCCORSO ISTRUTTORIO
ART. 9	CORRISPETTIVO
ART. 10	CONDIZIONI DELLA FORNITURA del SERVIZIO - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
ART. 11	ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 12	VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO
ART. 13	TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO
ART. 14	PENALI E PROCEDURE
ART. 15	RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 16	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
ART. 17	RISERVATEZZA
ART. 18	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679
ART. 19	OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI
ART. 20	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
ART. 21	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 22	FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- **ALLEGATO C** “Scheda tecnica servizio di analisi per ricerca di virus su campioni vegetali di Vite 2026;

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto del numero di TD e l'indirizzo mail di chi le formula, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale Me.pa.**



Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011.4322917 fax. 011.4323710 e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.)

E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 1 la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici

Il referente amministrativo gabriella.galeotti@regione.piemonte.it della procedura in oggetto è la sig. Gabriella Galeotti (mob.+39-334.62.19.166 - e-mail gabriella.galeotti@regione.piemonte.it)

il referente tecnico per la presente procedura è la dr.ssa Silvia Ogliara (mob. +39 – [331.69.82.857](tel:+393316982857) e -mail silvia.ogliara@regione.piemonte.it)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 com.3 del D.Lgs. n.

Ai sensi del D.Lgs. n. del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura di acquisizione diretta ai sensi dell'art.50 com.1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. espletata mediante TD sul Mercato Elettronico di Consip S.p.a., è l'affidamento del *servizio di analisi per ricerca di virus su campioni vegetali di vite* per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Importo presunto del servizio IVA esclusa:

Lotto Unico	Importo Presunto al netto dell'IVA
<i>SERVIZIO DI ANALISI PER RICERCA DI VIRUS SU 25 CAMPIONI VEGETALI DI VITE PER IL SETTORE FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO-SCIENTIFICI.</i>	975,00 euro

Il servizio offerto dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte nella tabella allegata



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

ALLEGATO C“ Scheda Tecnica - SERVIZIO DI ANALISI PER RICERCA DI VIRUS SU CAMPIONI VEGETALI DI VITE 2026”

che fa parte integrante delle presenti condizioni particolari di servizio.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'Operatore Economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato direttamente utilizzando il Portale MePa attraverso il Canale Comunicazioni.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto a mezzo di Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatore e caricato a sistema ed inviato al fornitore contraente Mediante il canale Comunicazioni del MePa.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART.2 – REVISIONE PREZZI

La eventuale revisione dei prezzi di affidamento è consentita e disciplinata secondo l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

- La revisione sarà consentita, SOLO E SOLTANTO IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE:
 - entro un limite massimo dell'80% rispetto al valore del contratto;
 - esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;
 - l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
 - il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso;
 - il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente;
- ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero;
- il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto;
- l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezziari di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate.

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 e s.m.i.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART.3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà dimostrare, ai sensi dell'art 94 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito chiamato Codice), il possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- 3) di accettare le clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità della Regione Piemonte

Requisiti soggettivi:

Il concorrente dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà richiesta ai sensi dell'art. 52 DEL D.LGS. 36/2023 e s.m.i. redatta ai sensi del T.U. N° 445 DEL 28/12/2000 inerente al possesso dei requisiti di carattere generale -ALLEGATO F

La mancata esibizione dei documenti sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.

costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012 e s.m.i..

ART. 4 – VERIFICA DEI REQUISITI

Verificata l'offerta presentata dall'operatore economico, la Stazione appaltante ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., stabilisce che in ordine alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto di importo inferiore a 40.000 euro è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario.

La stazione appaltante però potrà verificare le dichiarazioni, previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, così come previsto dalla Circolare della Regione Piemonte *“Modalità per la verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici)”* prot. n. 28980 /A1000A del 19.05.2025

Nel caso in cui l'operatore economico fosse sorteggiato per il controllo dei requisiti, dovrà autorizzare la stazione appaltante all'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), istituito presso l'ANAC. L'Art. 24 comma 1) del Codice indica che *«Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce»*.

ART. 5 - SUBAPPALTO

Dato il carattere specialistico del servizio richiesto il servizio stesso non può essere oggetto di subappalto.

ART. 6 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria;

allo stesso modo, ai sensi dell'art 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata affidabilità e la dimostrata solidità dell'operatore economico affidatario.

ART. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

L'Offerente in sede di presentazione dell'offerta dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

- 1 le presenti "Condizioni Particolari di Contratto";
- 2 il "Dettaglio economico", redatto secondo il modello predisposto dall'operatore economico e caricato sul portale con l'indicazione:
 - prezzi unitari di analisi

Il totale dell'intero servizio indicato nell'offerta economica di sistema dovrà corrispondere alla sommatoria delle voci complessive e singole riportate nel "Dettaglio economico";

- 3 Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari
- 4 Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte;

- 5 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà richiesta ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. redatta ai sensi del T.U. n° 445 del 28/12/2000 inerente al possesso dei requisiti di carattere generale -allegato F

Qualora nella compilazione del dettaglio economico i codici prodotto presentassero errori materiali di trascrizione rimanendo invariati gli ulteriori dati economici (prezzo offerto dell'articolo in esame) non si procederà all'esclusione dell'offerta. L'offerente avrà la possibilità di comunicare il codice prodotto corretto rimanendo inalterati gli altri elementi dell'offerta.

ART. 8 –SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.101 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, che viene fissato per la presente gara in 7 (sette) giorni solari e continuativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 9 – CORRISPETTIVO

1. Il prezzo complessivo per il *Servizio di analisi per ricerca di virus su campioni vegetali di vite* sarà quello risultante dall'Offerta del Fornitore in risposta alla richiesta del Punto Ordinante.

Il prezzo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa. Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto. Le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dal Soggetto Aggiudicatore (es. spese bancarie di bonifico), così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e restano, pertanto, a carico del Fornitore.



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Relativamente all'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

Il prezzo del Servizio è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico, esso stesso, di ogni relativo rischio e/o alea.

ART. 10 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di fornitura.

Sono a carico del Fornitore contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura. Il Fornitore contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il Fornitore contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART.11 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il fornitore contraente dovrà essere in grado di trasmettere, al *Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici*, gli esiti delle analisi effettuate entro 10 giorni dalla data di consegna dei campioni, salvo accordi diversi presi con il committente all'atto della consegna degli stessi. Le analisi dovranno essere eseguite con la seguente metodica certificata: SFN DTU n.69 r.0 2024



Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare *l'avvenuta realizzazione del servizio*

In caso di ritardo nell'esecuzione annuale del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

L'Affidatario si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nell'offerta Relativa alla Trattativa diretta n. **6265735**

ART. 12– TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Fornitore contraente emetterà fattura in formato elettronico al termine del servizio, previa emissione dei rapporti di prova nei quali sarà riportato il dettaglio dei campioni sottoposti ad analisi e tutti i parametri determinati.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- il numero di TD
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".
- il dettaglio del costo di ogni singola voce

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Indipendentemente dalla sede di effettuazione del servizio, la fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato a **30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica sul sistema di Interscambio S.d.I** da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato alla regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall' art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 13 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'attivazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 12 delle presenti condizioni particolari di fornitura per la prestazione dei servizi o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità ai sensi del precedente art.13, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro. Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, il Punto Ordinante potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi il Punto Ordinante applicherà al Fornitore contraente le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà

ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati al Fornitore contraente dal Punto Ordinante per iscritto tramite PEC. Il Fornitore contraente dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Punto Ordinante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Punto Ordinante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al Fornitore contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Punto Ordinante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore contraente a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore contraente medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Punto Ordinante di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

ART. 14 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne il Fornitore contraente delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell' Fornitore contraente;
- b per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici;
- d qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;

e l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

ART. 15 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

ART 16- RISERVATEZZA

Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i., tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal

Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;

b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;

c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;

e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge; il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;

i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte). i dati personali riferiti all'operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte)

i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it: Via Nizza, 330- 10127 – Torino;

il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici pro-tempore e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino; il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa;

l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione

di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 18 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 19 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

- a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 - “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028 , ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021,convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021” (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:
 - le misure di trattamento del rischio;
 - divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)
- b) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024),.
- c) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015

ART. 20 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”) e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 21- FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Generali/Particolari di contratto l'operatore economico/Fornitore contraente dichiara di aver preso visione "dell'ART. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679", fermo quanto previsto dall'Art 6 comma 1 lett. B) del medesimo regolamento.

*Per Accettazione il Fornitore
Contraente
Firmato Digitalmente*

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	6265735
Descrizione Trattativa	Oggetto della presente procedura di acquisizione diretta ai sensi dell'art.50 com.1 lett.b) del D.Lg... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	BC087E4914
CUP	Non presente
Finanziamento (Fonte/Fondo/Percentuale)	Non presente
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo
Amministrazione Contraente	
Nome Ente	REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome ufficio	FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI
Telefono	+390114323733
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	LUISA RICCI, 
Firmatario del contratto di stipula	LUISA RICCI, 

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	ENOCNTRNOL S.C. A R.L.
Codice Operatore Economico	02549610042
Codice Fiscale Operatore Economico	02549610042
Sede Legale	CORSO ENOTRIA 2/C
Telefono	0173361501
Posta Elettronica Certificata	ENOCNTRNOL@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Società consortile

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	3335344
Offerta presentata il	04/06/2026

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	975,00

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 10

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE